

## LE DICHIARAZIONI

*«Un giorno molto importante che testimonia anche la forte collaborazione tra le città e gli Atenei di Catania e Bergamo – ha spiegato **Francesco Priolo**, rettore dell'Università di Catania – grazie alla volontà di Erasmo Recami, divenuto nel tempo uno dei principali studiosi di Ettore Majorana, di donare il fondo che contiene documenti importanti sul fisico catanese. Erasmo Recami Junior ha voluto rispettare la volontà del padre e oggi, insieme con le famiglie Majorana e Recami, presentiamo il fondo e a breve dedicheremo uno spazio espositivo ad uno dei più grandi fisici del secolo scorso e come diceva Enrico Fermi un 'genio' al pari di Galileo Galilei e Isaac Newton.»*

*«Mi piace sottolineare che ancora oggi le scoperte di Majorana sono attuali e dai suoi studi sono emerse nuove scoperte – ha aggiunto il rettore catanese –.»*

Sulla stessa linea il rettore dell'Università di Bergamo, **Remo Morzenti Pellegrini**, che ha evidenziato *«il forte legame tra i due Atenei e il senso di vicinanza di quello etneo nel periodo di maggiore criticità per la pandemia non solo a parole, ma soprattutto con i fatti come con la consegna del gel igienizzante mentre tutta la città era in ginocchio.»*

*«Il rapporto di Erasmo Recami con i due Atenei rappresenta un'ulteriore occasione per valorizzare e*

*rafforzare la collaborazione tra i due Atenei stessi in ogni campo,»* ha aggiunto, **Sergio Cavalieri**, che a Catania ha svolto gli studi giovanili e a breve si insedierà, come rettore all'Ateneo di Bergamo.

A seguire **Erasmus Recami jr** che si è soffermato sulla volontà del padre di *«donare il materiale raccolto dal 1972 ad oggi su Ettore Majorana e io oggi l'ho riportato con molto piacere nella sua città natale. Oggi questo fondo è nella disponibilità dell'Università di Catania – ha continuato – che sicuramente sarà valorizzato e apprezzato da tutti gli studiosi che verranno ad ammirarlo.»*

Sulla figura del fisico il familiare **Marcello Majorana** ha evidenziato *«come fosse un uomo molto sensibile con alla base del suo pensiero la cultura letteraria, filosofica e non soltanto fisica»*. *«Non a caso a Lipsia entrò in rapporto di sintonia con il mondo della filosofia – ha aggiunto – e in particolar modo con Werner Heisenberg. Ha un'attenzione molto filosofica da parte di Ettore nel suo stile di vita e per la cultura dell'anima,»* ha concluso.